

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 23 maggio 2016, n. 111

PSR 2007/2013: Asse IV – Misura 413 - Adempimenti dei GAL per la chiusura del PSR 2007/2013 e per la tenuta in sicurezza della documentazione afferente l'attuazione del PSL.

Il giorno 23 maggio 2016, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente – Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTA la rimodulazione finale del piano finanziario del PSR 2007/2013;

VISTE le schede delle Misure dell'Asse IV del PSR 2007/2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 1399 del 05/03/2015, relativa all'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi di sviluppo rurale adottati per beneficiare dell'assistenza del FEASR per il periodo 2007/2013;

VISTI i Reg. (UE) n. 1698/2005 e s.m.i. e n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo

di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'art. 65, comma 3 e 4, "Responsabilità degli Stati Membri", e l'art. 88 che dispone la possibilità di continuare ad applicare agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio anteriormente al 1° gennaio 2014;

VISTO il Reg. (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO che con il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, sono state introdotte disposizioni transitorie;

VISTO il PSR 2014/2020 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2424 del 30/12/2015;

VISTO il capitolo 19 "Disposizioni transitorie" del PSR 2014/2020 che riporta la correlazione tra le misure programmate nel PSR 2014/2020 e le misure del PSR 2007/2013, nonché la tabella 19.2 "Tabella di riparto indicativa" di tali risorse finanziarie, preventivamente quantificate in €. 145.709.750,00 di quota FEASR;

VISTE le convenzioni stipulate in data 4 novembre 2010 tra Regione Puglia e i 25 GAL, per una durata pari al periodo di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013, con le quali sono state attribuite ai Gal le funzioni di "soggetto attuatore del proprio PSL nel territorio di competenza nel pieno rispetto delle disposizioni generali del PSR e della normativa, dei regolamenti e delle circolari di riferimento", nonché impegni ed obblighi equivalenti a quelli dell'AdG con particolare osservanza delle norme regolamentari;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del PSR 2007/2013 n. 404 del 10/11/2015 avente ad oggetto "Misura 413 - Procedure da applicare nella fase di chiusura del programma";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 23/02/2016 con la quale è stato confermato l'incarico al dr. Gabriele Papa Pagliardini di Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia il sino al 30/06/2016;

VISTA la DAdG PSR 2007/2013 n. 110 del 23/05/2016 avente ad oggetto: "PSR 2007/2013: Asse IV – Disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle sottomisure 311, 321 e 323 della misura 413 elencate al paragrafo 19.1 del capitolo 19 (disposizioni transitorie) del PSR 2014/2020."

CONSIDERATO che risulta necessario in questa fase:

- disciplinare gli ulteriori adempimenti a carico del GAL con riferimento alle concessioni adottate nell'intero periodo di attuazione del PSL approvato, compresa la gestione dei contenziosi ancora in essere alla data del 31/12/2015;
- stabilire le modalità per custodire in sicurezza tutta la documentazione afferente all'attuazione del PSL;

TANTO PREMESSO e per le ragioni innanzi esposte si propone quanto segue:

- a) Ciascun GAL, con riferimento a quanto previsto nei regolamenti comunitari afferenti alla programmazione 2007/13 e alla convenzione sottoscritta con la Regione Puglia, ha l'obbligo di:
- mantenere, per tutti i progetti finanziati afferenti all'attuazione del proprio PSL e per tutti i progetti acquisiti e non finanziati, i relativi fascicoli contenenti tutta la documentazione amministrativa e contabile (gare, progetti, impegni, liquidazioni, documentazione di spesa e relativi pagamenti, ecc.), in originale per le operazioni attuate a "regia diretta GAL", in copia conforme per le operazioni attuate in modalità in "convenzione" e a "bando pubblico", nonché la documentazione di carattere generale afferente il PSL approvato e la successiva attuazione dello stesso;
 - comunicare all'AdG del PSR l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi a tutte le attività cofinanziate e di custodirli in sicurezza per almeno cinque anni dalla data di liquidazione del saldo dell'aiuto concesso;
 - nel caso in cui il GAL intenda affidare ad uno degli Enti pubblici aderenti o al GAL che sarà selezionato ai sensi della Misura 19 del PSR 2014/20 e che avrà competenza nel medesimo territorio, il compito di mantenimento e archiviazione della documentazione relativa ai beneficiari degli aiuti, il GAL deve richiedere preventiva autorizzazione all'AdG che potrà richiedere informazioni sui soggetti ai quali intende trasferire obblighi e disporre eventualmente prescrizioni sugli atti dispositivi. A seguito dell'affidamento, il GAL dovrà trasmettere alla Autorità di Gestione PSR Puglia la seguente documentazione:
 - delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL individua il soggetto presso la cui sede verrà conservata tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (cartacea ed informatica) e il soggetto incaricato del supporto logistico per le verifiche e/o ricerche necessarie ad eventuali successivi controlli;
 - delibera con la quale l'organo competente del soggetto individuato accetta la custodia e assume gli obblighi di conservazione di detta documentazione nei riguardi della Regione Puglia, per l'intero periodo di cui innanzi;
 - copia del verbale analitico di consegna della documentazione presso il soggetto individuato;
- b) ciascun GAL deve porre in essere tutti gli adempimenti riportati dettagliatamente nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, compresa la gestione dei contenziosi ancora in essere esistenti alla data del 31/12/2015 e che hanno determinato la mancata realizzazione/completamento degli interventi previsti con conseguente blocco totale/parziale dei pagamenti così come stabilito dal Reg. CE 1306/2013, artt. 37 (par. 2 e 3) e 38 (par. 2);

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di confermare quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- per le ragioni innanzi esposte si dispone quanto segue:
 - a) Ciascun GAL, con riferimento a quanto previsto nei regolamenti comunitari afferenti alla programmazione 2007/13 e alla convenzione sottoscritta con la Regione Puglia, ha l'obbligo di:
 - mantenere, per tutti i progetti finanziati afferenti all'attuazione del proprio PSL e per tutti i progetti acquisiti e non finanziati, i relativi fascicoli contenenti tutta la documentazione amministrativa e contabile (gare, progetti, impegni, liquidazioni, documentazione di spesa e relativi pagamenti, ecc.), in originale per le operazioni attuate a "regia diretta GAL", in copia conforme per le operazioni attuate in modalità in "convenzione" e a "bando pubblico", nonchè la documentazione di carattere generale afferente il PSL approvato e la successiva attuazione dello stesso;
 - comunicare all'AdG del PSR l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi a tutte le attività cofinanziate e di custodirli in sicurezza per almeno cinque anni dalla data di liquidazione del saldo dell'aiuto concesso;
 - nel caso in cui il GAL intenda affidare ad uno degli Enti pubblici aderenti o al GAL che sarà selezionato ai sensi della Misura 19 del PSR 2014/20 e che avrà competenza nel medesimo territorio, il compito di mantenimento e archiviazione della documentazione relativa ai beneficiari degli aiuti, il GAL deve richiedere preventiva autorizzazione all'AdG che potrà richiedere informazioni sui soggetti ai quali si intende trasferire gli obblighi e disporre eventuali prescrizioni sugli atti dispositivi. A seguito dell'affidamento, il GAL dovrà trasmettere sollecitamente alla Autorità di Gestione PSR Puglia la seguente documentazione:
 - delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL individua il soggetto presso la cui sede verrà conservata tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (cartacea ed informatica) e il soggetto incaricato del supporto logistico per le verifiche e/o ricerche necessarie ad eventuali successivi controlli;
 - delibera con la quale l'organo competente del soggetto individuato accetta la custodia e assume gli obblighi di conservazione di detta documentazione nei riguardi della Regione Puglia, per l'intero periodo di cui innanzi;
 - copia del verbale analitico di consegna della documentazione presso il soggetto individuato;
 - b) ciascun GAL deve porre in essere tutti gli adempimenti riportati dettagliatamente nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, compresa la gestione dei contenziosi ancora in essere esistenti alla data del 31/12/2015 e che hanno determinato la mancata realizzazione/completamento degli interventi previsti con conseguente blocco totale/parziale dei pagamenti così come stabilito dal Reg. CE 1306/2013, artt. 37 (par. 2 e 3) e 38 (par. 2);
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- di incaricare il Responsabile degli Assi 3 e 4 del PSR Puglia 2007/2013 di trasmettere il presente provvedimento ai GAL;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate, da un allegato A, parte integrante del presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013
Dr. Gabriele PAPA PAGLIARDINI

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE****AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007/2013**

ALLEGATO A

MISURE A BANDO GAL: ULTERIORI ADEMPIMENTI DEI GAL IN MERITO ALLE CONCESSIONI DEGLI AIUTI PER I QUALI ALLA DATA DEL 31.12.2015 NON E' STATO EROGATO IL SALDO DELL'AIUTO E VERIFICHE DI CARATTERE GENERALE.

a) Con riferimento a tutti i beneficiari finali selezionati e finanziati dal GAL nel corso dell'attuazione del PSR 2007/2013 a cui non sono associati provvedimenti di liquidazione di aiuti alla data del 31/12/2015 è necessario che il GAL proceda a:

- verificare che sia stato adottato il provvedimento di revoca degli aiuti concessi, nel rispetto delle procedure di bando (decorrenza dei termini prevista dalla concessione, comunicazione preliminare al beneficiario e adozione dell'atto formale di revoca da parte dell'organo decisionale del GAL, decorsi gli eventuali termini di ricezione delle controdeduzioni);
- revocare gli aiuti ad eventuali soggetti beneficiari per i quali non è stata attivata la procedura, pur ricorrendone le condizioni;
- riportare tutti gli atti di revoca degli aiuti adottati dal GAL nel portale SIAN;
- completare le attività suddette entro 60 gg dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

b) Con riferimento a tutti i beneficiari finali selezionati e finanziati dal GAL nel corso dell'attuazione del PSR 2007/2013 che hanno presentato domanda di pagamento del saldo e con relativo provvedimento di liquidazione adottato dal GAL entro il 31/12/2015, indipendentemente dalla conclusione della procedura di pagamento dell'aiuto da parte della Regione e dell'OP AGEA è necessario che il GAL proceda a:

- verificare che la conclusione dell'intervento (data di fine lavori), il rilascio nel portale SIAN della domanda di pagamento del saldo e il protocollo di ricezione della domanda cartacea presso il GAL siano avvenute nel rispetto dei termini sanciti nel provvedimento di concessione o con le proroghe concesse;
- verificare, in caso di non conformità, che nella liquidazione del saldo siano state correttamente applicate le sanzioni (riduzione dell'aiuto) previste per il mancato rispetto dei termini;
- calcolare/ricalcolare la sanzione con rettifica dell'importo dell'aiuto da liquidare, in caso di mancata o non corretta applicazione della sanzione, nonché comunicare quanto sopra al beneficiario e alla Regione;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE****AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007/2013**

- completare le attività suddette entro 60 gg dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

c) Con riferimento a tutti i beneficiari finali selezionati e finanziati dal GAL nel corso dell'attuazione del PSR 2007/2013 che hanno presentato domanda di pagamento del saldo la cui istruttoria non è stata conclusa dal GAL alla data del 31/12/2015, è necessario che il GAL proceda a:

- verificare che la conclusione degli interventi (data di fine lavori) e il rilascio nel portale SIAN della domanda di pagamento del saldo e il protocollo di ricezione della domanda cartacea presso il GAL siano avvenute nel rispetto dei termini sanciti nel provvedimento di concessione o con le proroghe concesse;
- completare il procedimento istruttorio della domanda di pagamento del saldo entro 30 gg dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e, qualora già concluso, verificare la corretta applicazione di eventuali sanzioni (riduzione dell'aiuto) previste per il mancato rispetto dei termini;
- inviare con sollecitudine alla Regione gli atti di liquidazione del saldo per i conseguenti adempimenti.

d) Con riferimento a tutti i beneficiari finali selezionati e finanziati dal GAL con interventi non completati dal beneficiario alla data del 31/12/2015 ai quali è stato erogato almeno un pagamento dell'aiuto (anticipazione e/o acconto) al 31/12/2015 è necessario che il GAL proceda a verificare:

- **d.1-** se trattasi di soggetti/concessioni già sottoposti a revoca dell'aiuto da parte dell'organo decisionale del GAL e, in caso di avvenuta revoca, se sia stata avviata la procedura di recupero dell'aiuto indebitamente versato al beneficiario mediante comunicazione al beneficiario e alla Regione, nonché se l'atto di revoca dell'aiuto sia stato inserito nel Portale SIAN;
- **d.2** -se trattasi di soggetti/concessioni non revocate. In tal caso il GAL dovrà contattare il beneficiario per verificare, sulla base dello stato di avanzamento degli interventi, la possibilità di chiusura dell'operazione finanziata o la necessità di attivare la procedura di revoca e di recupero degli aiuti erogati. A seguito dell'esito della verifica con il beneficiario, si potranno presentare tre distinte situazioni:
 - ❖ **d.2.1** - il beneficiario ha fornito giustificate motivazioni sul mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione degli interventi e si impegna a riconciliare l'importo degli aiuti pagati dall'OP AGEA mediante la richiesta di una variante che rappresenti un lotto funzionale del progetto originariamente ammesso ai benefici e, a conclusione dei lavori, di una domanda di pagamento del saldo con importo richiesto "pari a zero euro". In tal caso il GAL deve procedere a:
 - acquisire entro 30 gg dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE****AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007/2013**

- una richiesta di variante in riduzione, con adeguata giustificazione e dimostrazione che il lotto funzionale proposto consente la salvaguardia degli obiettivi originari dell'intervento e il mantenimento delle condizioni di selezione dell'operazione presentate ai sensi del bando, con contestuale richiesta di proroga del termine stabilito nella concessione per la conclusione dei lavori;

- un formale atto con il quale il beneficiario si impegna a completare il lotto funzionale proposto e a presentare la domanda di pagamento del saldo dell'aiuto con importo richiesto "pari a zero" entro e non oltre il termine del 30/11/2016;

- comunicare alla Regione entro il 31/7/2016 l'esito della richiesta di variante e i nuovi termini della concessione rimodulata;
- a completare l'espletamento di tutte le attività di controllo tecnico-amministrativo sulla domanda di pagamento a saldo, ivi compresa la visita in situ, entro il 31/12/2016, dandone comunicazione dell'esito alla Regione per eventuali altri adempimenti di competenza quali lo svincolo della polizza fidejussoria;
- avviare l'eventuale recupero dell'importo dell'aiuto pagato e non riconciliato, nel caso di riconciliazione parziale delle spese per il completamento del lotto funzionale rispetto all'ammontare dell'aiuto erogato e dare comunicazione al beneficiario e alla Regione.

Si specifica che i beneficiari che hanno usufruito di anticipazione sul contributo concesso devono obbligatoriamente produrre, nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA, apposita appendice alla garanzia fidejussoria, in assenza della quale il GAL non potrà concedere alcuna approvazione di variante e di proroga del termine di ultimazione dei lavori e conseguentemente dovrà procedere alla revoca dell'aiuto concesso con recupero delle somme già erogate mediante comunicazione al beneficiario e alla Regione.

Nel caso in cui il beneficiario non produca al GAL nel termine stabilito (30gg.) tutto quanto riportato al punto d.2.1, il GAL dovrà attivare la procedura di revoca dell'aiuto concesso al beneficiario con conseguente avvio, a seguito della formale revoca, della procedura di recupero dell'aiuto indebitamente erogato, dandone comunicazione al beneficiario e alla Regione Puglia.

- ❖ **d.2.2** - il beneficiario ha usufruito dell'aiuto ai sensi delle sottomisure 311, 321 e 323 della Misura 413, ha fornito giustificate motivazioni sul mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione degli interventi e intende accedere alle norme di transizione di cui al capitolo 19 del nuovo PSR 2014-2020 e, pertanto, si impegna a completare gli investimenti ammessi ai benefici e a procedere nel rispetto di quanto stabilito nella DAdG n. 110 del 23/05/2016 oppure non intende accedere alle norme di transizione e, pertanto, il GAL dovrà procedere

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE****AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007/2013**

alla revoca dell'aiuto concesso con recupero delle somme già erogate mediante comunicazione al beneficiario e alla Regione;

- ❖ **d.2.3** - il beneficiario ha usufruito dell'aiuto ai sensi delle sottomisure 312, 313 (azioni 4 e 5) 331 della misura 413 allo stato non inserite nel precitato capitolo 19, ha fornito giustificate motivazioni sul mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione degli interventi e intende fare richiesta di accesso alle norme di transizione qualora tali sottomisure vengano inserite nel capitolo 19 del PSR 2014/20 a seguito di richiesta di modifica dello stesso. Nel caso di beneficiari non intendono o non potranno accedere alle norme di transizione, il GAL dovrà procedere alla revoca dell'aiuto concesso con recupero delle somme già erogate mediante comunicazione al beneficiario e alla Regione.

Nella fattispecie di cui ai punti d.2.2 e d.2.3 per i beneficiari che intendono/potranno accedere alle norme di transizione, il GAL deve produrre al Responsabile di Misura della Regione Puglia copia di tutta la documentazione allegata al fascicolo della ditta interessata e relativa sia alla domanda di aiuto che alle domande di pagamento già istruite dal GAL, al fine di procedere all'espletamento di tutte le conseguenti attività istruttorie che, pertanto, saranno tutte a carico della Regione.